

MARTEDÌ 28 GENNAIO

Cinema Visionario - ore 10.00

PROIEZIONE PER LE SCUOLE
SECONDARIE DI PRIMO
E SECONDO GRADO

OLTRE IL FILO

di **Dorino Minigutti**
(Italia, Slovenia, Croazia, 2012)

Una decina di anni fa Metka Gombac, ricercatrice dell'Archivio di Stato di Lubiana, portò alla luce alcuni disegni e componimenti di bambini rinchiusi nel campo di Gonars. Sono testimonianze toccanti scritte nel 1944, quando i ricordi erano ancora freschi nella memoria di quei bambini. "Oltre il filo" è un intreccio avvincente e toccante della storia di quei sopravvissuti. Le testimonianze dei bambini di allora sono molto più di un ricordo: a quelle voci è affidata la ricostruzione storica di una delle pagine italiane più ignobili della seconda guerra mondiale. Proiezione alla presenza del regista Dorino Minigutti

A cura del **CEC**
Centro Espressioni Cinematografiche
BIGLIETTI: € 4,00
prenotazione obbligatoria scrivendo a
giulia@cecudine.org

INFO: Tel. 0432 299545
cec@cecudine.org

MERCOLEDÌ 29 GENNAIO

Sala Ajace
mattina: dalle ore 9.15 alle 12.40
pomeriggio: ore 14.30 - 17.30

CONVEGNO

I CAMPI DI CONCENTRAMENTO FASCISTI

Durante la seconda guerra mondiale, almeno centomila civili jugoslavi vennero internati dal regime fascista in campi di concentramento, nelle varie regioni italiane e nelle isole della Dalmazia. Migliaia di persone - donne, uomini, vecchi, bambini - vi morirono di fame e di malattie. Si tratta di una tragedia di cui si è parlato poco, ma che è importante conoscere non solo per capire meglio la storia del confine orientale d'Italia, ma anche per riflettere sulla disumanità di tutte le strutture concentrazionarie, sull'oggi e sulle origini del razzismo crescente nella nostra società

A cura di **Kappa Vu**

Coordina:
Alessandra Kersevan
Interverranno:
Piero Purini
Carlo Spartaco Capogreco
Boris Gombač
Dragutin Drago V. Ivanović
Sandi Volk
Andrea Martocchia
Claudia Cernigoj
Genni Fabrizio
Ferruccio Tassin
Ivan Cignola
Alessandra Piani
Dorino Minigutti

VENERDÌ 31 GENNAIO

Cinema Visionario - ore 10.00

PROIEZIONE PER LE SCUOLE
SECONDARIE DI PRIMO
E SECONDO GRADO

HANNAH ARENDT

di **Margarethe von Trotta**

A cura del **CEC**
Centro Espressioni Cinematografiche
BIGLIETTI: € 4.00
prenotazione obbligatoria scrivendo a
giulia@cecudine.org

INFO: Tel. 0432 299545
cec@cecudine.org

MERCOLEDÌ 29 GENNAIO

Cinema Visionario - ore 11.00

PROIEZIONE PER LE SCUOLE
SECONDARIE DI SECONDO GRADO

ANITA B.

di **Roberto Faenza**
(Italia, Ungheria, USA, 2012)

Tratto dal romanzo "Quanta stella c'è nel cielo" di Edith Bruck «Quanta stella c'è nel cielo» non è un errore, è il primo verso di una ballata amara del giovane Petöfi, il grande poeta ungherese. Quei versi sono tra le poche cose che Anita porta con sé, insieme a molti ricordi laceranti. Anita non ha ancora sedici anni. È una sopravvissuta ai campi. È bella, è sensibile, le prove della vita le hanno tatuato l'anima. Sta fuggendo da un orfanotrofio ungherese per andare a vivere a casa di una zia, Monika. Eli, il giovane cognato di Monika, è venuto a prenderla al confine per accompagnarla nel viaggio in Cecoslovacchia, dove si ritrova clandestina in un mondo ancora in subbuglio

A cura del **CEC**
Centro Espressioni Cinematografiche
BIGLIETTI: € 4.00
prenotazione obbligatoria scrivendo a
giulia@cecudine.org

INFO: Tel. 0432 299545
cec@cecudine.org

VENERDÌ 7 MARZO

Sala Ajace - ore 18.00

LE ROSE DI RAVENSBRÜCK

Storia di deportate italiane

Presentazione del video
di **Ambra Laurenzi**
(programma in corso di definizione)

A cura del **ANED** - Associazione Nazionale
ex deportati nei campi nazisti



Assessorato alla Cultura

IN COLLABORAZIONE CON

ANED - Associazione Nazionale ex deportati nei campi nazisti

Civici Musei

Biblioteca Civica "V. Joppi"

CSS Teatro stabile di innovazione FVG

Teatro Club Udine

CEC Centro espressioni cinematografiche

Kappa Vu

INFO

PuntoInforma

Via Savorgnana 12

tel. 0432 414717

da lunedì a venerdì:
9.30/13.30 e 14.30/18.30

puntoinforma@comune.udine.it
www.udinecultura.it

GIOVEDÌ 23 GENNAIO / DOMENICA 9 MARZO

Palazzo Morpurgo – Gallerie del Progetto

CENT'ANNI DELLA SINAGOGA DI TRIESTE

Carlo Morpurgo, la tragedia di un uomo giusto

La mostra, realizzata dal Museo della Comunità ebraica di Trieste "Carlo e Vera Wagner", racconta attraverso immagini e documenti la storia della Sinagoga di Trieste, una delle Sinagoghe più grandi d'Europa, dal progetto di Ruggero e Arduino Berlam ad oggi e le vicende del triestino Carlo Morpurgo, l'uomo che negli anni di guerra salvò le memorie ebraiche triestine

Mostra concessa dal Museo Carlo e Vera Wagner di Trieste

Inaugurazione giovedì 23 gennaio - ore 17.30

ORARI DI APERTURA:

venerdì, sabato e domenica ore 15.00 - 18.00

aperto anche il 27 gennaio ore 15.00 - 18.00

ingresso libero

STERMINIO IN EUROPA. PERCHÉ RICORDARE

I pannelli narrano gli anni tragici della proclamazione in Italia delle leggi razziali nel 1938, con le quali gli ebrei vennero discriminati ed espulsi da ogni settore della vita pubblica e professionale.

Le immagini conducono poi attraverso l'orrore della "soluzione finale" nei campi di concentramento nazisti, costata dodici milioni di deportati e undici milioni di sterminati. Ebrei, Rom, oppositori politici, omosessuali e testimoni di Geova dovevano subire la deportazione e l'eliminazione in questi campi appositamente attrezzati per lo sterminio

A cura dell'**ANED** - Associazione nazionale ex deportati nei campi nazisti

VENERDÌ 24 GENNAIO

Biblioteca Civica V. Joppi
Sala Corgnali - ore 17.30

PRESENZE EBRAICHE IN FRIULI

OSCAR LUZZATTO e gli ebrei udinesi tra Otto e Novecento: vite spese per il Friuli e per l'Italia

Nel 50° anniversario della morte del dott. Oscar Luzzatto, l'incontro si propone di ripercorrere la storia paradigmatica di un ebreo friulano, pienamente inserito nel tessuto sociale, politico, economico e culturale friulano e costretto a rifugiarsi in Svizzera per sfuggire alle persecuzioni antiebraiche. Uno spaccato di storia locale che si interseca con la "grande storia" del '900

Introdurrà:

Pier Cesare Ioly Zorattini

Interverranno:

Maddalena Del Bianco Cotrozzi
Valerio Marchi
Fulvio Salimbeni
Emanuele D'Antonio
Pietro Ioly Zorattini

Con il patrocinio di: AME - Associazione Medica Ebraica - Italia; ASEV - Associazione per lo Studio dell'Ebraismo delle Venezie - Udine; Club UNESCO di Udine; Comitato di Trieste e Gorizia dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano; Istituto Friulano per la Storia del Movimento di Liberazione; Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Udine

Il rischio dell'oggi è che ci abituiamo ai rumori in un mondo che non sa più ascoltare. L'inconsistenza di disturbi che provocano fastidio e inducono alla sordità.

L'impegno dell'amministrazione comunale con l'organizzazione della Giornata della Memoria, insieme al fondamentale contributo delle realtà culturali, ha l'obiettivo di rendere giustizia a chi è rimasto vittima del nazismo, dell'Olocausto e onorare coloro che hanno rischiato la propria vita per proteggere i perseguitati, qui come altrove.

Guai però se ci accontentassimo di avvertire ciò come un'eco lontana: riteniamo indispensabile che a Udine ci sia sempre una sensibile consapevolezza all'ascolto e si diventi meno sordi rispetto alle tragedie, alle discriminazioni e alle violenze, alle sfide vere che ci presenta la contemporaneità. Occorre alzare il volume delle emozioni piuttosto che dei rumori.

Federico Angelo Pirone
Assessore alla Cultura

SABATO 25 GENNAIO

Sala Ajace - ore 17.30

RIFLESSIONI SULLA DEPORTAZIONE FEMMINILE "Sole di fronte alla morte e a ciò che resta della vita"

Incontro con **Antonella Tiburzi** e **Gianpaolo Carbonetto**

Le donne italiane scampate ai campi di sterminio hanno dovuto giustificarsi per essere sopravvissute; hanno dovuto affrontare il sospetto di essersi concesse per avere salva la vita e questo è un altro elemento di specificità di genere, purtroppo tutta italiana, all'interno della tragedia della Shoah

A cura dell'**ANED** - Associazione nazionale ex deportati nei campi nazisti

STAGIONE TEATRO CONTATTO N. 32
Teatro Palamostre - ore 21.00

Compagnia Anagoor in

L. I. LINGUA IMPERI

Drammaturgia **Simone Derai**,
Patrizia Vercesi
Regia **Simone Derai**

Uomini predatori di altri uomini annientati a milioni. La caccia più sanguinosa del XX secolo. Lo spettacolo è ispirato allo sconvolgente romanzo "Le Benevole" di Jonathan Littell nel quale drammatici episodi storici della seconda guerra mondiale e della persecuzione degli ebrei emergono dai dialoghi fra due ufficiali nazisti distaccati nel Caucaso nel 1942

Spettacolo ospite di Teatro Contatto del CSS Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia

BIGLIETTI: Interi € 18,00 / Ridotti € 15,00 /
Studenti € 12,00

sono possibili ulteriori riduzioni con ContattoCard
www.cssudine.it

Biglietteria Teatro Palamostre aperta dal martedì al sabato dalle ore 17.30 - 19.30

INFO: Tel. 0432 506925
biglietteria@cssudine.it

LUNEDÌ 27 GENNAIO

Auditorium Zanon - ore 10.30

PER LE CLASSI DEGLI ISTITUTI SECONDARI DI SECONDO GRADO COLLEGATO AL PROGETTO SAVE' - BIBLIOTECA&SCUOLA 2013/2014

PARTENZE

Reading di e con **Nicoletta Oscuro**

Attraverso un'accurata selezione di brani letterari, l'attrice prende in considerazione il dramma umano di chi deve lasciare la casa, la terra, gli affetti a causa di logiche folli basate sull'ideologia della razza

INFO: Biblioteca Civica V. Joppi
Sezione Moderna
Tel. 0432 271589
bcusm@comune.udine.it

Cinema Visionario - ore 20.45

HANNAH ARENDT di Margarethe von Trotta

Il film ricostruisce un periodo fondamentale della vita di Hannah Arendt: quello tra il 1960 e il 1964. All'inizio della vicenda, la cinquantenne intellettuale ebrea vive a New York con il marito. Ha già pubblicato testi fondamentali di teoria filosofica e politica e insegna in una prestigiosa Università. Nel 1961, quando il Servizio Segreto israeliano rapisce il criminale di guerra nazista Adolf Eichmann, Arendt si sente obbligata a seguire il processo che si tiene a Gerusalemme.

PROIEZIONE SERALE:

ingresso a normali tariffe di pagamento vedi
www.visionario.info

INFOLINE PROGRAMMAZIONE:
tel. 0432 227798

STAGIONE AKRÒPOLIS 2013/14
Teatro Palamostre - ore 21.00

EMANUELE

di **Ippolito Nievo**

Adattamento drammaturgico e lettura

Emanuele Ottolenghi è un giovane e ricco ebreo animato dal principio dell'uguaglianza tra gli uomini e dalla fiducia ottimistica nella bontà naturale del mondo. Forte di ciò, egli vuole contrastare sia la vecchia logica usuraia del ghetto, da cui provengono i suoi avi, sia la società mondana e benestante dei gentili e dei nobili che oppongono barriere di pregiudizi razziali. Un testo teatrale, mai rappresentato e pressochè sconosciuto, con cui nel 1852 il ventenne Ippolito Nievo prese posizione netta contro il pregiudizio antiebraico. Una pagina decisamente inedita, proposta da **Paolo Patui** e **Angela Felice** secondo la rodada formula di "Lecture in corte", tra momenti di lettura e contrappunti di riflessione

A cura del **Teatro Club Udine**

BIGLIETTI: Unico € 12.00

INFO: Tel. 0432 507953
info@teatroclubudine.it